

Sabato 12 Novembre 1932 - XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Sport L. 3. Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4. Tel. 21-555; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Feltrina da Volpedo 55.

Europa e America

La seconda dei diversi convincimenti politici o sociali. Monsignor John Ireland - l'eloquente arcivescovo di San Paolo nel Minnesota - mi riferì più di una volta, che, mentre il Cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora e Primate degli Stati Uniti, era iscritto nel partito repubblicano, egli aveva dato il nome al partito democratico. Ne risultava che ciascuno dei due eminenti Prelati, mentre ubbidivano a preferenze particolari, potevano agire, in seno ai rispettivi partiti, nel senso di dissipare equivoci, qualora ne fossero sorti a proposito della questione religiosa cattolica. C'era poco bisogno del resto, come anche presentemente. Tutti sanno che Franklin Roosevelt è notoriamente protestante. Ciò non ha impedito che nella sua "tournee" di propaganda egli facesse i più grandi elogi dell'Enciclica "Quadragesimo anno". Nel vecchio mondo continentale difficilmente un uomo di stato

Il calendario del Regime del "Foglio d'Ordini."

ROMA, 11 pom. L'odierno Foglio d'Ordini del Partito Nazionale Fascista pubblica: «Calendario del Regime, anno XI - E. F. Novembre: 12 - Inaugurazione dell'acquedotto del Simbricio che darà l'acqua a 22 Comuni della zona di Tellico. 14 - Seduta inaugurale in Campidoglio del convegno internazionale della Fondazione Volta. 14 - Pomeriggio: Riunione Comitato corporativo centrale. 16 - Riapertura della Camera. 19 - Riunione plenaria del Consiglio nazionale della ricerca. 22 - Inaugurazione Anno accademico della Reale Accademia d'Italia. 27 - Premiazione progettuale del grano. 30 - Inaugurazione nuova sede Ministero delle Corporazioni e assemblea Consiglio nazionale delle Corporazioni. Dicembre: 4 - Mattino: Premiazione nazionale della Battaglia del grano. Pomeriggio: Inaugurazione del nuovo Comune di Litorale nell'Agro Pontino. 5 - Riapertura del Senato. 1 - Sessione della Commissione suprema di difesa. Gran Rapporto a Roma di tutti gli ufficiali della M. V. S. N. per il Decimo anniversario di fondazione. Marzo: Sessione primavera del Gran Consiglio. 8 - Settima Fiera campionaria di Tripoli. 19 - Inaugurazione a Firenze della Terza fiera nazionale dell'artigianato. 23 - Quarantesimo anniversario fondazione del Fasci italiani di combattimento. Aprile: 12 - Inaugurazione della Fiera campionaria internazionale di Milano. Inaugurazione Mostra nazionale della Moda a Torino. 21 - Felsa del Lavoro - Littoriali della cultura - Consegna dei libretti di menzione per invalidità e vecchiaia. Settimana fascista. Inaugurazione del nuovo Ponte sulla Laguna. Mestre - Venezia. 22 - Inizio del Maggio musicale fiorentino. 24 - Congresso nazionale degli Istituti fascisti di cultura in Milano. 28 - Mostra interregionale d'arte a Firenze. Maggio: 10 - Torino: Littoriali sportivi dell'anno XI. 14 - Inaugurazione a Firenze del primo congresso internazionale di musica. 16 - Inaugurazione a Milano della quinta Mostra internazionale di arte decorativa. Giugno: 1 - Ferrara - Quarto centenario Ariosto. 10 - Volo Nord - Atlantico con 20 apparecchi Roma - Chicago - New York - Roma. Fiera dei campioni di Padova. Agosto: Congresso internazionale di alpinismo a Cortina d'Ampezzo. Settembre: Fiera del Levante. 13 - Gare internazionali universitarie Torino. 10-15 - Venezia: Congresso della Confederazione internazionale degli studenti. Ottobre: Inaugurazione di opere pubbliche tra cui la ferrovia Roma - Novara, la strada Trieste - Fiume, Piano regolatore di Roma, ecc., ecc. (Stefani)

Il genetliaco del Re a Roma

Mussolini passa in rassegna le truppe del presidio

ROMA, 11 pom. La rivista militare, con cui è stato solennizzato il genetliaco di S. M. il Re, è stata passata da S. E. il Capo del Governo, stamane alle 10. Tenuta nel cuore di Roma in quella via dell'Impero, che si affaccia sulle vestigia millenarie dei Fori con uno schieramento superbo di oltre 8000 mila uomini di truppa distendentesi da l'ultimo tratto di via dell'Impero al Colosseo e a via San Gregorio e di qui sino alla Passeggiata Archeologica per tutta la sua lunghezza. L'imponente manifestazione ha richiamato una folla immensa di cittadini, che ha gremito le numerose tribune ed i vasti recinti disposti fra il Vittoriano e l'Anfiteatro Flavio e si è accalata sulle terrazze e sui balconi adiacenti agli sbocchi delle vie limitrofe, sulla lontana rampa del Campidoglio, dovunque fosse possibile seguire il magnifico spettacolo. La via dell'Impero, fiancheggiata da alti pennoni recanti alternativamente drappi dai colori nazionali e dai colori del comune, è tutta una festa di bandiere, che sventolano dalle case di addobbi e di pavimenti ornati i davanzali e i muraglioni delle nuove costruzioni, che la delimitano verso i Fori d'Augusto. La linea delle tribune spicca fra il nereggiare della folla nel rosso cupo dei valuti, che le decorano, interrotta qua e là dalla distesa dei recinti dove si addensano i vessilli delle Associazioni con larghe rappresentanze di ciascuna di esse, e dove hanno preso posto le Medaglie d'oro ed i Mutuati e gli ufficiali delle forze armate, formanti un gruppo fortissimo, che fronteggia il palco per le autorità. In quest'ultimo, eretto nel punto della Via che guarda verso le tre alte colonne del tempio dei Castori e i ruderi maestosi della Biblioteca di Augusto alla falce del Palatino, prendono posto poco prima dell'inizio della rivista S. E. Federzoni, Presidente del Senato, S. E. Bodrero, vice Presidente della Camera, i membri del Governo, il conte Macchi di Cellere ed il conte Guidino Suardi, Maestri delle cerimonie di Corte, il vice Governatore di Roma, il conte Ordinario, militare Mons. Bartolomei, senatori, deputati, generali, ammiragli e numerosissime personalità. Alle 9,55 giunge sulla via dell'Impero il Presidente del Consiglio, on. Agostino Rocchi, salutato dagli applausi della folla, e sale sul palco delle autorità. Il genetliaco è anche la tribuna del Corpo diplomatico, intervenuto al completo. Alle 10, mentre le trombe squillano l'attenti, appare all'imbocco della via, verso piazza Venezia, il Capo del Governo a cavallo seguito dal folto gruppo dei componenti il suo Stato Maggiore. Indossa la divisa di Comandante generale della Milizia. Gli cavalcano a fianco S. E. il Ministro della Guerra, on. Gazzera e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, on. Bonzagni. Lo seguono immediatamente il Segretario del Partito on. Starace, il Segretario della Guerra on. Manaresi, il Capo di Stato Maggiore della Milizia gen. Teruzzi e ufficiali generali di tutte le armi. Una acclamazione vibrante si leva dalle tribune e dalla moltitudine che frinisce le finestre e i balconi adiacenti. Il Capo del Governo giunge alla altezza della prima linea di schieramento e tutte le truppe scattano all'attenti e le musiche intonano la Marcia Reale e "Giovinezza". Lo schieramento è diviso in tre settori. Il primo, al comando del gen. Raffi, comprende la R. Marina, la R. Aeronautica, il Collegio Militare, la Scuola allievi sottufficiali, la Scuola allievi ufficiali, R. G. F., la Legione allievi Carabinieri, il Reggimento Granatieri, 181.0 Fanteria, le Scuole centrali, il Gruppo somergente 13.0 Artiglieria, il Gruppo aerea, la Legione dell'Urbe, il Corno agenti di P. S. Il secondo settore, al comando del gen. Lazari, comprende il 2.0 Reggimento Bersaglieri, la Legione territoriale, C. C. R. R., il Reggimento Piemonte Reale, il 13.0 Reggimento Artiglieria con 24 pezzi. Il terzo settore, al comando del gen. De Arcayne, sono schierati il 7.0 Reggimento Artiglieria con 32 pezzi, il 3.0 Reggimento contraerei, il 7.0 Reggimento Genio automobilistico, il Battaglione pontieri, con una sezione di compagnie da ponte, il Gruppo chimico autotrasportato, i carri armati in n. 18, il Centro automobilistico con 15 autocarri, la Sanità con tutti i mezzi autotrasportati, la Sussistenza con autotirgofori.

La politica estera ai Comuni

L'atteggiamento inglese sulla questione mancese e il riconoscimento della parità

LONDRA, 11 pom. Alla Camera dei Comuni il laburista di opposizione Attlee ha aperto la discussione sulla politica estera presentando la seguente mozione: Secondo il parere della Camera è essenziale per il successo della prossima Conferenza economica che il governo britannico appoggi chiaramente senza equivoci la riduzione immediata universale e sostanziale degli armamenti su una base di eguaglianza per tutte le Nazioni e mantenga il principio dello Statuto della Società delle Nazioni appoggiando le conclusioni della commissione Lytton circa il conflitto cino-giapponese. Una replica di Sir J. Simon Rispondendo al deputato Attlee e accennando alla questione cino-giapponese il Ministro degli Esteri Sir John Simon ha detto: Noi continueremo in avvenire come lo abbiamo fatto sempre a cooperare lealmente con la Società delle Nazioni su tutta questa questione. Passando alla questione del disarmo Sir John Simon ha detto a proposito del regolamento delle difficoltà provenienti dalla domanda della Germania per l'uguaglianza che il governo britannico ha suggerito che pur accogliendo equamente le rivendicazioni della Germania per il principio dell'uguaglianza, gli Stati europei dovrebbero unirsi in una affermazione solenne che in nessuna circostanza essi tenteranno di risolvere qualsiasi difficoltà attuale o futura tra di essi ricorrendo alla forza. Ciò che è desiderabile è una unione amichevole allo scopo di trovare una base sulla quale la Germania possa partecipare nuovamente alla Conferenza senza ledere il suo onore e col vantaggio di noi tutti perché alla fine possiamo trovare la via della Pace. Sir John Simon ha aggiunto che ritiene che la Germania potrebbe accettare di partecipare alle affermazioni solenni praticate dagli Stati europei. Nella ipotesi che venga data un'assicurazione di tale sorta il governo britannico ritiene che la richiesta tedesca per l'uguaglianza dei diritti debba essere pienamente accettata nella maniera seguente: 1) La limitazione degli armamenti tedeschi sarebbe come contenuta nella stessa convenzione del disarmo che definirà la limitazione degli armamenti delle altre Nazioni la quale convenzione costituirebbe gli articoli alla parte quinta del trattato di Versailles che definiscono il disarmo tedesco. 2) La nuova limitazione per la Germania sarebbe della stessa durata e soggetta agli stessi metodi di revisione come quelli per tutti gli altri paesi. Baldwin e le forze aeree 3) La Germania ha dichiarato che essa non ha alcuna intenzione di armarsi ma che desidera semplicemente il riconoscimento di massima e che le specie di armi permesse agli altri paesi non siano vietate ad essa. Se si concede l'uguaglianza di questo principio deve essere riconosciuto e il Regno Unito è pronto a cooperare con le altre Nazioni per farlo incorporare nella nuova convenzione. Le modalità e le fasi per la messa in vigore di questi principi sarebbero discussi a Ginevra ma la piena effettuazione pratica non sarebbe possibile immediatamente per mancanza di un programma pratico delle fasi e del grado di successi. Sir John Simon ha aggiunto che principi analoghi devono essere applicati e metodi analoghi devono essere adottati per la limitazione degli armamenti in Austria, in Ungheria e Bulgaria. Ha poi preso la parola Baldwin che parlando esclusivamente delle forze aeree domanda al mondo di esaminare se l'aviazione civile può essere controllata in modo da poter abolire tutte le forze aeree partecipando la Germania alla discussione. Baldwin non pensa che si sia vista l'ultima guerra ma non crede che ne scoppi un'altra in un futuro immediato. Egli dubita che una forma qualunque di proibizione sia efficace in tempo di guerra perché l'uomo in una situazione disperata sapendo che era per essere ucciso impiegherebbe ogni arma di cui potrà disporre qualunque siano gli impegni che abbia preso. Alla fine la Camera dei Comuni ha approvato un ordine del giorno di fiducia nel governo con 402 voti contro 44.

I probabili candidati americani al prossimo Ministero Roosevelt

Le dimissioni di Hoover smentite

NEW YORK, 11 pom. Occupandosi della formazione del nuovo Gabinetto in seguito alle elezioni presidenziali, alla presidenza della Confederazione degli Stati Uniti d'America, la New York Herald Tribune, in un articolo di fondo dice che pur avendo spesso Roosevelt lodato il silenzio di Wilson, che non rivelò i nomi dei membri del suo Gabinetto se non il giorno del giuramento, vi sono tuttavia due possibilità che il nuovo Presidente annunciassi assai presto i nomi del futuro segretario al Tesoro e del futuro segretario di Stato sia nel caso in cui egli voglia dare assicurazioni ai maggiori centri finanziari di America e del mondo, sia per gli sviluppi eventuali della situazione estera soprattutto nell'Estremo Oriente. L'articolo enumera poi i nomi più frequentati per il sicuro gabinetto di Roosevelt. Tra essi figurano Owen Young, indicato tanto per il tesoro quanto per il Dipartimento di Stato; Bernard M. Baruch, che fu capo del War Industries Board sotto Wilson per il Tesoro; Norman Davis per il Dipartimento di Stato. Tra le altre personalità cui potrebbero toccare incarichi ministeriali il giornale ricorda il senatore Swanwick, ex ambasciatore negli Stati Uniti, il banchiere Melvin Traylor di Chicago, il senatore Johnson della California. Per il Dipartimento del lavoro sarebbero in lista tanto Miss Frances Perkins, commissario per il lavoro dello Stato di New York, quanto William Green, presidente dell'American Federation of Labor.

Quel che dice Stimson

«Renderò le cose più facili che potrò al mio successore»

WASHINGTON, 11. Alla conferenza della stampa il segretario di Stato Stimson ha detto: Io considero mio alto dovere da ora in poi di rendere le cose più facili che potrò al mio successore. Io rileggo che la situazione creata dalle elezioni non è nuova a Stimson. Egli è un veterano; 20 anni o sono quando Wilson succedette al presidente Taft, affrontò una situazione identica a quella che affronta oggi. Allora come oggi il sipario scese il primo martedì di novembre ed è passato ed è oggi il primo dicembre di un cittadino patriottico, di rendere facile il periodo di transizione rendendo minime le perdite ed aumentando i vantaggi del paese. 20 anni o sono Stimson conferì con il suo segretario alla guerra mettendolo al corrente di tutta la situazione. Il Dipartimento di Stato dovrebbe essere particolarmente facile perché la politica partitica non entra in gioco. Egli affermò che alcuni dei migliori amici e sostenitori della politica di Stimson sono democratici. Il senatore Robinson fu alla conferenza di Londra ed il sen. Swanson alla conferenza di Ginevra. La cooperazione riguardo alla riduzione degli armamenti è stata perfetta. Norman Davis è oggi il principale rappresentante del governo americano in Europa ed egli tiene Washington informato minutamente degli sviluppi europei. Egli è il rappresentante del governo non solo nei riguardi della riduzione degli armamenti ma anche per la conferenza economica ed è certo che le raccomandazioni di Davis avranno grande peso in tali argomenti. Davis è un democratico assai influente. La maggiore differenza fra la politica estera democratica e quella repubblicana, viene intorno alle tariffe. Circa il voto Kellogg e gli altri trattati per sostenere la pace non vi è mai stata nessuna differenza fra i due partiti.

Le terre calabre devastate da una tremenda alluvione

REGGIO CALABRIA, 11 pom. Il maltempo di stanotte ha prodotto alluvioni dannose. Alle quattro una telefonata della stazione della ferrovia di Gerace avvertiva il Segretario federale di Reggio Calabria che Gioiosa Jonica e i Comuni limitrofi avevano subito gravissimi danni. Il Segretario federale avvertiva subito i pompieri, ed egli stesso si portava immediatamente sul posto. Il temporale è durato circa quattro ore. Il vento ha abbattuto i pali del telefono e del telegrafo, e ha interrotto le comunicazioni con circa trenta Comuni. Molti Comuni sono rimasti privi di acqua, per i danni causati dalla alluvione agli acquedotti; ingente è pure il numero dei capi di bestiame uccisi dalla furia delle acque. A causa delle interruzioni ferroviarie sui tratti di linea Sant'Illario-Gerace e Gerace-Siderno, i treni della linea Jonica stanno sono giunti con notevole ritardo, e stasera i viaggiatori diretti oltre il punto di interruzione sono stati costretti per la linea di Sant'Eufemia di forze.

L'estrema violenza dell'uragano a Cuba

Oltre 1000 morti

NEW YORK, 11 pom. Il numero dei morti in seguito all'uragano di Cuba è calcolato ora in più di mille. L'uragano raggiunge la velocità di 200 miglia all'ora e fu particolarmente violento nelle provincie di Puerto Principe dove seminò la distruzione soprattutto a Santa Cruz de Sur e di Canaquey. Le dighe di protezione di Santa Cruz furono rotte e le onde invasero la città, tuttavia la maggior parte degli abitanti poterono scappare le case in tempo così che i danni sono meno gravi. Un certo numero di navi sono affondate nel porto. A Canaquey ove il numero dei morti è più elevato le case furono rovesciate o distrutte. Tutte le comunicazioni sono interrotte. Anche la fiamma ha sofferto molto ed il raccolto delle banane è andato interamente distrutto. (Radio Stefan).

La Camera di commercio inglese per una moneta internazionale

LONDRA, 11 pom. Una moneta internazionale è in corso di studio e si chiamerà "barlex". Gli autori di questo progetto di cui si ha ora la prima notizia sono la Camera di commercio di Londra con l'appoggio della associazione delle camere di commercio britanniche, la Federazione delle industrie britanniche e l'Unione Nazionale degli industriali manifatturieri. Il progetto parte dal principio che la finanza internazionale è sconosciuta e si propone di ritornare al primitivo sistema baratto delle merci compiuto per mezzo del "barlex" con stanche di compensazione in tutti i paesi che aderiranno al progetto. Il "barlex" rappresenterebbe una quantità fissa di merce e quindi si diffonderebbe automaticamente con l'espandersi del commercio. Esso costituirebbe anche un surrogato di cinquanta mila lire per provvedere ai primi soccorsi. Nelle zone colpite, funzionari ed operai del Genio civile procederanno ai primi più urgenti lavori di puntellamento delle case colpite, cercando di deviare in qualche modo le acque e la melma. Molti torrenti hanno rotto gli argini, gravemente danneggiando ponti e case. Altre due interruzioni ferroviarie sono avvenute fra Sant'Illario e Gerace e fra Gerace e Siderno. La spalla di un ponte ferroviario ha ceduto presso Sant'Illario; il ponte minaccia di crollare.

L'ambasciatore d'Italia a Berlino presenta le credenziali

BERLINO, 11 pom. Il presidente del Reich, maresciallo Hindenburg, ha ricevuto con il cerimoniale consueto, il nuovo ambasciatore d'Italia S. E. Cerruti che gli ha presentato la credenziali. L'Ambasciatore ha rivolto un indirizzo al Presidente Hindenburg che ha risposto ringraziando e contraccambiando i voti formulati.

La birra a Natale,

Viene smentita la voce di un viaggio del Presidente eletto in Europa, sebbene insistano le voci di importanti novità che precederebbero la Conferenza economica internazionale. Ora che la situazione prestazionale è chiarita anche se mancano i risultati finali, l'argomento della giornata è l'antiproibizionismo, cioè

Il messaggio agli elettori

Il giornale parla della carriera di Norman Davis, sottosegretario di Stato con Wilson, che si interessò sempre di questioni di politica estera. L'articolo ricorda che Roosevelt dichiarò ripetutamente di considerare Davis come uno dei suoi migliori amici. Il giornale ricorda che Roosevelt dichiarò ripetutamente di considerare Davis come uno dei suoi migliori amici. Il giornale ricorda che Roosevelt dichiarò ripetutamente di considerare Davis come uno dei suoi migliori amici.

La Camera di commercio inglese per una moneta internazionale

LONDRA, 11 pom. Una moneta internazionale è in corso di studio e si chiamerà "barlex". Gli autori di questo progetto di cui si ha ora la prima notizia sono la Camera di commercio di Londra con l'appoggio della associazione delle camere di commercio britanniche, la Federazione delle industrie britanniche e l'Unione Nazionale degli industriali manifatturieri. Il progetto parte dal principio che la finanza internazionale è sconosciuta e si propone di ritornare al primitivo sistema baratto delle merci compiuto per mezzo del "barlex" con stanche di compensazione in tutti i paesi che aderiranno al progetto. Il "barlex" rappresenterebbe una quantità fissa di merce e quindi si diffonderebbe automaticamente con l'espandersi del commercio. Esso costituirebbe anche un surrogato di cinquanta mila lire per provvedere ai primi soccorsi. Nelle zone colpite, funzionari ed operai del Genio civile procederanno ai primi più urgenti lavori di puntellamento delle case colpite, cercando di deviare in qualche modo le acque e la melma. Molti torrenti hanno rotto gli argini, gravemente danneggiando ponti e case. Altre due interruzioni ferroviarie sono avvenute fra Sant'Illario e Gerace e fra Gerace e Siderno. La spalla di un ponte ferroviario ha ceduto presso Sant'Illario; il ponte minaccia di crollare.

L'ambasciatore d'Italia a Berlino presenta le credenziali

BERLINO, 11 pom. Il presidente del Reich, maresciallo Hindenburg, ha ricevuto con il cerimoniale consueto, il nuovo ambasciatore d'Italia S. E. Cerruti che gli ha presentato la credenziali. L'Ambasciatore ha rivolto un indirizzo al Presidente Hindenburg che ha risposto ringraziando e contraccambiando i voti formulati.

La birra a Natale,

Viene smentita la voce di un viaggio del Presidente eletto in Europa, sebbene insistano le voci di importanti novità che precederebbero la Conferenza economica internazionale. Ora che la situazione prestazionale è chiarita anche se mancano i risultati finali, l'argomento della giornata è l'antiproibizionismo, cioè

Il granellino di senapa e il lievito

...secondo Matteo XIII 31-35

Il granellino di senapa

Un'altra parabola proposta dal Signore. Il regno dei cieli è simile a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel campo; esso è il più piccolo di tutti i semi, ma quando è cresciuto è più grande di tutti gli erbaggi e si fa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a riposarsi fra i suoi rami.

Il lievito

E raccontò anche quest'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile a lievito, che una donna prende e rimiscela in tre misure di farina, finché tutta la massa lievita».

Gesù disse alla folla tutte queste cose in parabole, perché non raccontava nulla perché non potesse vedere un'anima senza la grazia, accento ad una che l'abbia, la vedrebbe come una pianta nuda, arida ed infedele.

Gli uccelli che si rifugiano all'ombra delle fronde, sono le anime che attingono consiglio, aiuto materiale e spirituale, preghiere, carità dall'anima rigogliosa, amica di Dio.

La grazia tramuta, il fermento delle passioni, il gusto della natura, si cambia in un fermento sano di carità, di fervore e di apostolato; e mentre prima l'anima si putrefaceva nel vizio, ora esala il profumo della virtù.

Lo sviluppo poi, e la rinovazione saranno perfetti in Paradiso.

UN VESCOVO

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 11 sera. Il Santo Padre ha ricevuto:

Il Cardinale Sbarretti, Segretario del Santo Ufficio;

Il Cardinale Cerretti, Prefetto del Supremo tribunale della Segnatura apostolica;

Il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

Mons. Pasquet, Vescovo di Sees (Francia);

Mons. O'Doherty, Vescovo di Galway (Irlanda);

Mons. Doorley, Vescovo di Elphin (Irlanda);

Frate Camillo Altogio, Vicario generale e Consultore generale dei Frati terziari francescani.

Domani sabato alle 18.30 il Santo Padre riceverà il Presidente del Consiglio ungherese, S. E. Gömbös.

L'Istituto superiore di cultura religiosa alla Gregoriana inaugurato da padre Garagnani

Ieri sera nell'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana si è inaugurato l'anno accademico dell'Istituto superiore di cultura religiosa e del corso di apologetica, che sarà tenuto come l'anno scorso dal padre Garagnani.

Nell'aula gremitissima, ai posti d'onore avevano preso posto il Card. Rossi, Mons. Pizzardo, il march. Pacelli, il padre Ledocowski Generale della Compagnia di Gesù, Mons. Paschini rettore dell'Ateneo del Pontificio Seminario Romano maggiore, Mons. Pasquet per il Card. vicario e altri numerosi prelati religiosi e sacerdoti.

Il padre Willaert, Rettore della Pontificia Università Gregoriana, ha dato lettura di una lettera del Card. Pacelli con la quale a nome del Papa manifesta il più vivo compiacimento per il lusinghiero risultato raggiunto nello scorso anno e formula i migliori voti per il corso, che sta per incominciare.

La lettura della lettera ascoltata in piedi da tutta l'assemblea è stata salutata alla fine da vivaci applausi.

Si è quindi provveduto alla premiazione degli uditori che hanno sostenuto l'esame di cultura religiosa e cioè i sig. Lilli, inz. Ambrosio, dott. Valentini, Lazzarotti, Angelini, Ortolani, Amari, Pozzi ed Angelici.

Infine padre Garagnani ha tenuto la sua prima lezione parlando del Corpo mistico della Chiesa.

Le Confraternite dopo il Concordato Il riconoscimento degli scopi di culto

E' in corso di accertamento, da parte degli uffici civili, lo scopo delle Confraternite in base alle documentazioni a suo tempo richieste nelle informazioni supplementari, di cui alla circolare ministeriale 1.0 settembre 1931. Accertati degli uffici di culto, di intesa con le autorità ecclesiastiche, gli scopi esclusivi o prevalenti di culto, udito il parere del Consiglio di Stato, verrà emanato il Regio Decreto di riconoscimento, in virtù del quale ai sensi dell'art. 29, lettera C, del Concordato, dette Confraternite dipenderanno soltanto dalle Autorità ecclesiastiche per ciò che riguarda il funzionamento e l'amministrazione.

Gli Ordinari diocesani hanno diramato opportune istruzioni ai Parrocchi perché provvedano ad ottenere il riconoscimento medesimo, presentando in tempo la nuova documentazione.

Mons. Anichini canonico della Basilica Vaticana

Mons. Guido Anichini, protonotario apostolico e Canonico di Santa Maria Maggiore, è stato nominato Canonico della Basilica di San Pietro in Vaticano, in seguito alla morte di Mons. Talamo.

Toscano di nascita, Mons. Anichini fu allievo in Roma del collegio Lombardo. Da giovane fu in Roma attivo membro nelle associazioni cattoliche, a fianco di Mons. Radini Tedeschi, e fu anche corrispondente de "l'Unione di Milano".

Scelto a suo Segretario dal compianto Card. Luaidi, quando questi fu Rettore del Collegio Lombardo fu da Pio X eletto Arcivescovo di Palermo, spese attivamente l'ufficio e fecondi anni in devoto servizio del grande Presule. Morto il Porporato, tornò a Roma e fu nominato Canonico di Santa Maria Maggiore.

Fu attivo segretario del Comitato per la celebrazione del Centenario del Concilio di Efeso, e ultimamente si è anche dedicato a studiare arte e archeologia, dando alla luce alcune pubblicazioni, ultima delle quali è «Roma, patria nostra».

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Spedite carolina vaglia all'Amministratore de L'Avvenire D'Italia, LIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.815.

Non si fanno abbonamenti cumulativi per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che gli abbonamenti cumulativi recano.

Documenti

ROMA, 11

Sotto questo titolo l'Osservatore Romano risponde con un articolo documentato al tentativo compiuto dal Ministro messicano in Italia di rappresentare le persecuzioni messicane come un fatto politico fra la Chiesa e lo Stato. Così il governo persecutore ha cercato di far apparire l'Acera animi di Pio XI come una sfida ed ha trovato in questo sforzo temerario la complicità di qualche organo protestante.

L'Osservatore, contro questa manovra grottesca, riproduce a titolo d'esempio una circolare della Direzione generale delle scuole dello Stato di Vera Cruz sin dal 31 marzo 1932 ai direttori delle scuole primarie con cui si danno direttive circa l'azione antireligiosa da svolgere nelle scuole suddette.

Tali direttive costituiscono un vero programma di sistematico annientamento nell'animo degli alunni degli elementi di ogni fede religiosa. Questa opera di demolizione deve essere compiuta per gradi dal primo anno al sesto del corso primario. Motivo dominante è lo stesso ammantato a dosi progressivamente maggiori: la Chiesa rappresenta l'ignoranza, la superstizione e lo sfruttamento; soltanto l'abbandono di ogni presenza soprannaturale darà agli uomini la felicità: la Russia atea e bolscevica è additata come il Paradiso dei lavoratori.

L'Osservatore dopo aver ricordato come tutta la storia del Messico sia una clamorosa smentita a queste bestialità prese a prestito da un anticlericalismo europeo già superato da almeno mezzo secolo, osserva avvertendo che senza l'opera civilizzatrice della Chiesa gli odierni persecutori messicani sarebbero più o meno alti funzionari della casta governativa degli Atzechi, sfruttatori, come essi direbbero, orgogli del loro indigeno e forse addetti alle leggiadre costumanze per cui la nobilita casta immolava vittime umane per propiziarsi il cielo al successo del buon governo, ne strappava via il cuore, e col sangue spremuto impastava ottime focacce col tradizionale mazzettismo.

Quindi l'organo vaticano conclude: «Rileviamo che come in nome del rispetto delle convinzioni religiose s'impongono di simili programmi nella scuola e nella vita della rivoluzione, così in nome della «libertà spirituale» si impongono che la Chiesa, che i sacerdoti possano almeno confutare e sprostare e menzogne e calunnie e tutelare e storia e fede: e cioè non solo è tolto loro ogni e qualsiasi insegnamento, ma la possibilità stessa di esercitare il ministero, quindi la predicazione, quindi la difesa più legittima e necessaria. Ma è il cielo che acceglia, è lo stato che si difende, è il clero che fa della politica, è lo stato che rispetta le coscienze di tutti. E se il Capo della Chiesa lamenta la nuova Vera Cruz di Cristo, colpito nei diritti del suo Vangelo, della Sua Chiesa, dei Suoi ministri, il Papa provoca, il Papa sfida. E gli si risponde minacciando rappresaglie ancora».

L'inizio delle lezioni all'Università Cattolica

MILANO, 11. Le lezioni all'Università Cattolica del Sacro Cuore si inizieranno regolarmente lunedì 21 corrente.

L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico avrà luogo il giorno 12 dicembre p. v., festa della Immacolata Concezione.

La cerimonia inaugurale alla Mostra dell'Edilizia

ROMA, 11. Come ieri abbiamo accennato, il ministro dei Lavori Pubblici, on. Crollanza, ha inaugurato la Mostra dell'Edilizia e dei materiali da costruzione organizzata dal Sindacato nazionale Ingegnieri, sotto gli auspicci della Confederazione dei professionisti e artisti.

All'inaugurazione hanno assistito il sen. Simonetta, per il Senato; l'on. Dandini, per la Camera; i sottosegretari Fupini, Russo e Leon; il prefetto Montuori; il vice-governatore, conte D'Amico; accademici, senatori, deputati, i rappresentanti delle varie Confederazioni nazionali e numerose altre personalità.

Il ministro è stato ricevuto dal presidente della Confederazione professionisti e artisti, on. Bodrero; dal segretario del Sindacato Ingegnieri, ing. Del Bufalo; dal segretario della Confederazione professionisti, comm. Di Marzio, e dal vice-segretario, avv. Gatto. L'on. Crollanza si è intrattenuto a lungo nei locali della Mostra, interessandosi vivamente del materiale esposto in ciascun reparto, e al termine della visita ha espresso il suo compiacimento agli organizzatori.

L'arrivo del "Duilio" dall'America del Sud

GENOVA, 11. E' arrivato il grande espresso Duilio proveniente dall'America del Sud. Di ritorno da Barcellona, ove era recato per la commemorazione del Decennale della Rivoluzione, è qui sbarcato S. E. l'Accademico d'Italia, Tucci, ricevuto a Ponte dei Mille da autorità accademiche e studiosi genovesi.

Pure col Duilio è giunto l'illustre professore tedesco Karl Vossler, docente di letteratura germanica e lingua neolatina all'Università di Monaco di Baviera. Il prof. Vossler era stato invitato dai circoli culturali sudamericani per un importante ciclo di conferenze e lezioni, che egli ha tenuto con vivo successo a Buenos Aires, Montevideo, Rio de Janeiro e San Paulo.

LE VITE ESEMPLARI

La oscura fanciulla di Schio

Rosina Ceoloto

«Come il cervo randagio ed assetato, trovata la fonte freschissima dell'acqua, si ferma e si ristora», così la piccola ed oscura fanciulla di Schio, Rosina Ceoloto, trovò ragione di letizia e di santa felicità nella Croce di sofferenza che Dio le aveva mandato da bimba e che ella portò fino alla morte e seppellì sempre calare il proprio spasimo, sotto un velo di umorismo e di galatezza che le venivano da una indole briosa e vivace.

L'Autorità nelle sue pagine semplici e forbiti, ci rivela tutta la passione di questo piccolo fiore che si consuma giorno per giorno, in una aspirazione sempre più ardente e più viva di sacrificio. (1)

Dove trova tanta forza, tanta energia, la piccola Erolina, per vivere così intensamente, per fissare in ogni istante della sua esistenza, un merito nelle opere sante? Lo dice ella stessa nelle lettere che l'Autorità ci fa leggere: «All'ombra della Croce e nell'Eucarestia: accanto a Gesù, divenuta carne della carne di Lui, compie prodigi».

«Eccolo il cervo randagio, torna a darne avviso ai fratelli». Rosina chiama le anime e le conduce alla fonte si fa apostola. Con volontà e silenziosa tenacia, con generoso fervore, con istintiva, conseria le anime delle fanciulle attratte verso lei dal fascino della virtù.

Il mondo non ha più nessuna attrattiva per lei: il voto di verginità santifica la sua purezza, il voto di povertà la spoglia dell'ultimo soldo e l'arrendevolezza di Grazia, il voto di obbedienza la fa operaia della vigna di Gesù. Si accosta alla fanciulla che sognano un nido d'amore e le fa pensare: parla alle sposa e dice loro che il matrimonio deve essere la via che conduce al cielo, insegna ai genitori a riflettere sull'educazione dei figli; consiglia i carcerati; piange con chi è colpito da un lutto; assiste nell'ospedale militare a scrive scrivo, scrive...

Ma le forze abbandonano a poco a poco e deve lasciare ad altri la diretta cura delle opere a lei tanto care. E non vive più che per essere l'apostola del dolore. La sua penna (chi direbbe nel leggere le sue lettere, che Rosina Ceoloto ha frequentato solo la scuola elementare, la sua penna che Gesù guida da degli accenti appassionati e delicati ardenti ed espressivi).

L'Apostola ha bisogno di parlare alle anime sofferenti; vuole condurre alla luce del Vangelo, fino ad abbracciare la Croce felice d'essere la vittima dell'amore e del dolore, insegna alle povere dolenti la fonte ovattinere il coraggio, la forza, la rassegnazione. Ed ecco sbocciare l'idea della «Famiglia sofferente» nuovo campo d'azione che ella stessa si apre. Le povere malate, le «stracolone» che avevano da offrire a Gesù i miseri centesimi della propria sofferenza, erano unite per imparare a soffrire e a offrire: soffrire per la redenzione delle anime; offrire per dare gloria al buon Padre.

In poco più di 800 pagine il prof. don Giuseppe Barban presenta al lettore la storia, la vita, il pensiero della Ceoloto. Eclis soprattutto, a ragione, vuole far sentire la viva voce dell'apostola attraverso la copiosa lettera che ella scrive: Eclis la sua efficacia ed opportunità di insegnare tutti preziose gemme nella sua prosa elegante e piena di naturalezza. Il lettore colpito da prima da un senso di ammirazione, giunge a mano a mano che passano le pagine ad una viva e profonda commozione.

Troviamo perciò strano che del volume non se ne sia ancora parlato. Esso merita la più larga diffusione: anche tra le giovani Cattoliche e non dovrebbe mancare in nessuna di quelle biblioteche che porrono alla gioventù sano alimento per l'anima.

L'onera paziente ed amorosa che ebbe il plauso di S. E. Rev. ma; il Vescovo di Vicenza, a cui essa è dedicata, sarà feconda di bene. T. S. A. R.

Fior di Passione. — Biografia di Rosina Ceoloto, apostola della carità e della vita, del prof. dott. Don Giuseppe Barban. Ed. Edizione — «I Terz'Ordini Francescani» — Convento di S. Lucia, Vicenza. — L. 6. Col. 10 dicembre esce l'edizione francese, in grigio, uscirà l'edizione tedesca, olandese.

La cerimonia inaugurale alla Mostra dell'Edilizia

ROMA, 11. Come ieri abbiamo accennato, il ministro dei Lavori Pubblici, on. Crollanza, ha inaugurato la Mostra dell'Edilizia e dei materiali da costruzione organizzata dal Sindacato nazionale Ingegnieri, sotto gli auspicci della Confederazione dei professionisti e artisti.

All'inaugurazione hanno assistito il sen. Simonetta, per il Senato; l'on. Dandini, per la Camera; i sottosegretari Fupini, Russo e Leon; il prefetto Montuori; il vice-governatore, conte D'Amico; accademici, senatori, deputati, i rappresentanti delle varie Confederazioni nazionali e numerose altre personalità.

Il ministro è stato ricevuto dal presidente della Confederazione professionisti e artisti, on. Bodrero; dal segretario del Sindacato Ingegnieri, ing. Del Bufalo; dal segretario della Confederazione professionisti, comm. Di Marzio, e dal vice-segretario, avv. Gatto. L'on. Crollanza si è intrattenuto a lungo nei locali della Mostra, interessandosi vivamente del materiale esposto in ciascun reparto, e al termine della visita ha espresso il suo compiacimento agli organizzatori.

L'arrivo del "Duilio" dall'America del Sud

GENOVA, 11. E' arrivato il grande espresso Duilio proveniente dall'America del Sud. Di ritorno da Barcellona, ove era recato per la commemorazione del Decennale della Rivoluzione, è qui sbarcato S. E. l'Accademico d'Italia, Tucci, ricevuto a Ponte dei Mille da autorità accademiche e studiosi genovesi.

Pure col Duilio è giunto l'illustre professore tedesco Karl Vossler, docente di letteratura germanica e lingua neolatina all'Università di Monaco di Baviera. Il prof. Vossler era stato invitato dai circoli culturali sudamericani per un importante ciclo di conferenze e lezioni, che egli ha tenuto con vivo successo a Buenos Aires, Montevideo, Rio de Janeiro e San Paulo.

LE VITE ESEMPLARI

La oscura fanciulla di Schio

Rosina Ceoloto

«Come il cervo randagio ed assetato, trovata la fonte freschissima dell'acqua, si ferma e si ristora», così la piccola ed oscura fanciulla di Schio, Rosina Ceoloto, trovò ragione di letizia e di santa felicità nella Croce di sofferenza che Dio le aveva mandato da bimba e che ella portò fino alla morte e seppellì sempre calare il proprio spasimo, sotto un velo di umorismo e di galatezza che le venivano da una indole briosa e vivace.

L'Autorità nelle sue pagine semplici e forbiti, ci rivela tutta la passione di questo piccolo fiore che si consuma giorno per giorno, in una aspirazione sempre più ardente e più viva di sacrificio. (1)

Dove trova tanta forza, tanta energia, la piccola Erolina, per vivere così intensamente, per fissare in ogni istante della sua esistenza, un merito nelle opere sante? Lo dice ella stessa nelle lettere che l'Autorità ci fa leggere: «All'ombra della Croce e nell'Eucarestia: accanto a Gesù, divenuta carne della carne di Lui, compie prodigi».

«Eccolo il cervo randagio, torna a darne avviso ai fratelli». Rosina chiama le anime e le conduce alla fonte si fa apostola. Con volontà e silenziosa tenacia, con generoso fervore, con istintiva, conseria le anime delle fanciulle attratte verso lei dal fascino della virtù.

Il mondo non ha più nessuna attrattiva per lei: il voto di verginità santifica la sua purezza, il voto di povertà la spoglia dell'ultimo soldo e l'arrendevolezza di Grazia, il voto di obbedienza la fa operaia della vigna di Gesù. Si accosta alla fanciulla che sognano un nido d'amore e le fa pensare: parla alle sposa e dice loro che il matrimonio deve essere la via che conduce al cielo, insegna ai genitori a riflettere sull'educazione dei figli; consiglia i carcerati; piange con chi è colpito da un lutto; assiste nell'ospedale militare a scrive scrivo, scrive...

Ma le forze abbandonano a poco a poco e deve lasciare ad altri la diretta cura delle opere a lei tanto care. E non vive più che per essere l'apostola del dolore. La sua penna (chi direbbe nel leggere le sue lettere, che Rosina Ceoloto ha frequentato solo la scuola elementare, la sua penna che Gesù guida da degli accenti appassionati e delicati ardenti ed espressivi).

L'Apostola ha bisogno di parlare alle anime sofferenti; vuole condurre alla luce del Vangelo, fino ad abbracciare la Croce felice d'essere la vittima dell'amore e del dolore, insegna alle povere dolenti la fonte ovattinere il coraggio, la forza, la rassegnazione. Ed ecco sbocciare l'idea della «Famiglia sofferente» nuovo campo d'azione che ella stessa si apre. Le povere malate, le «stracolone» che avevano da offrire a Gesù i miseri centesimi della propria sofferenza, erano unite per imparare a soffrire e a offrire: soffrire per la redenzione delle anime; offrire per dare gloria al buon Padre.

In poco più di 800 pagine il prof. don Giuseppe Barban presenta al lettore la storia, la vita, il pensiero della Ceoloto. Eclis soprattutto, a ragione, vuole far sentire la viva voce dell'apostola attraverso la copiosa lettera che ella scrive: Eclis la sua efficacia ed opportunità di insegnare tutti preziose gemme nella sua prosa elegante e piena di naturalezza. Il lettore colpito da prima da un senso di ammirazione, giunge a mano a mano che passano le pagine ad una viva e profonda commozione.

Troviamo perciò strano che del volume non se ne sia ancora parlato. Esso merita la più larga diffusione: anche tra le giovani Cattoliche e non dovrebbe mancare in nessuna di quelle biblioteche che porrono alla gioventù sano alimento per l'anima.

L'onera paziente ed amorosa che ebbe il plauso di S. E. Rev. ma; il Vescovo di Vicenza, a cui essa è dedicata, sarà feconda di bene. T. S. A. R.

Fior di Passione. — Biografia di Rosina Ceoloto, apostola della carità e della vita, del prof. dott. Don Giuseppe Barban. Ed. Edizione — «I Terz'Ordini Francescani» — Convento di S. Lucia, Vicenza. — L. 6. Col. 10 dicembre esce l'edizione francese, in grigio, uscirà l'edizione tedesca, olandese.

La cerimonia inaugurale alla Mostra dell'Edilizia

ROMA, 11. Come ieri abbiamo accennato, il ministro dei Lavori Pubblici, on. Crollanza, ha inaugurato la Mostra dell'Edilizia e dei materiali da costruzione organizzata dal Sindacato nazionale Ingegnieri, sotto gli auspicci della Confederazione dei professionisti e artisti.

All'inaugurazione hanno assistito il sen. Simonetta, per il Senato; l'on. Dandini, per la Camera; i sottosegretari Fupini, Russo e Leon; il prefetto Montuori; il vice-governatore, conte D'Amico; accademici, senatori, deputati, i rappresentanti delle varie Confederazioni nazionali e numerose altre personalità.

Il ministro è stato ricevuto dal presidente della Confederazione professionisti e artisti, on. Bodrero; dal segretario del Sindacato Ingegnieri, ing. Del Bufalo; dal segretario della Confederazione professionisti, comm. Di Marzio, e dal vice-segretario, avv. Gatto. L'on. Crollanza si è intrattenuto a lungo nei locali della Mostra, interessandosi vivamente del materiale esposto in ciascun reparto, e al termine della visita ha espresso il suo compiacimento agli organizzatori.

L'arrivo del "Duilio" dall'America del Sud

GENOVA, 11. E' arrivato il grande espresso Duilio proveniente dall'America del Sud. Di ritorno da Barcellona, ove era recato per la commemorazione del Decennale della Rivoluzione, è qui sbarcato S. E. l'Accademico d'Italia, Tucci, ricevuto a Ponte dei Mille da autorità accademiche e studiosi genovesi.

Pure col Duilio è giunto l'illustre professore tedesco Karl Vossler, docente di letteratura germanica e lingua neolatina all'Università di Monaco di Baviera. Il prof. Vossler era stato invitato dai circoli culturali sudamericani per un importante ciclo di conferenze e lezioni, che egli ha tenuto con vivo successo a Buenos Aires, Montevideo, Rio de Janeiro e San Paulo.

LE VITE ESEMPLARI

La oscura fanciulla di Schio

Rosina Ceoloto

«Come il cervo randagio ed assetato, trovata la fonte freschissima dell'acqua, si ferma e si ristora», così la piccola ed oscura fanciulla di Schio, Rosina Ceoloto, trovò ragione di letizia e di santa felicità nella Croce di sofferenza che Dio le aveva mandato da bimba e che ella portò fino alla morte e seppellì sempre calare il proprio spasimo, sotto un velo di umorismo e di galatezza che le venivano da una indole briosa e vivace.

L'Autorità nelle sue pagine semplici e forbiti, ci rivela tutta la passione di questo piccolo fiore che si consuma giorno per giorno, in una aspirazione sempre più ardente e più viva di sacrificio. (1)

Documenti

ROMA, 11

Sotto questo titolo l'Osservatore Romano risponde con un articolo documentato al tentativo compiuto dal Ministro messicano in Italia di rappresentare le persecuzioni messicane come un fatto politico fra la Chiesa e lo Stato. Così il governo persecutore ha cercato di far apparire l'Acera animi di Pio XI come una sfida ed ha trovato in questo sforzo temerario la complicità di qualche organo protestante.

L'Osservatore, contro questa manovra grottesca, riproduce a titolo d'esempio una circolare della Direzione generale delle scuole dello Stato di Vera Cruz sin dal 31 marzo 1932 ai direttori delle scuole primarie con cui si danno direttive circa l'azione antireligiosa da svolgere nelle scuole suddette.

Tali direttive costituiscono un vero programma di sistematico annientamento nell'animo degli alunni degli elementi di ogni fede religiosa. Questa opera di demolizione deve essere compiuta per gradi dal primo anno al sesto del corso primario. Motivo dominante è lo stesso ammantato a dosi progressivamente maggiori: la Chiesa rappresenta l'ignoranza, la superstizione e lo sfruttamento; soltanto l'abbandono di ogni presenza soprannaturale darà agli uomini la felicità: la Russia atea e bolscevica è additata come il Paradiso dei lavoratori.

L'Osservatore dopo aver ricordato come tutta la storia del Messico sia una clamorosa smentita a queste bestialità prese a prestito da un anticlericalismo europeo già superato da almeno mezzo secolo, osserva avvertendo che senza l'opera civilizzatrice della Chiesa gli odierni persecutori messicani sarebbero più o meno alti funzionari della casta governativa degli Atzechi, sfruttatori, come essi direbbero, orgogli del loro indigeno e forse addetti alle leggiadre costumanze per cui la nobilita casta immolava vittime umane per propiziarsi il cielo al successo del buon governo, ne strappava via il cuore, e col sangue spremuto impastava ottime focacce col tradizionale mazzettismo.

Quindi l'organo vaticano conclude: «Rileviamo che come in nome del rispetto delle convinzioni religiose s'impongono di simili programmi nella scuola e nella vita della rivoluzione, così in nome della «libertà spirituale» si impongono che la Chiesa, che i sacerdoti possano almeno confutare e sprostare e menzogne e calunnie e tutelare e storia e fede: e cioè non solo è tolto loro ogni e qualsiasi insegnamento, ma la possibilità stessa di esercitare il ministero, quindi la predicazione, quindi la difesa più legittima e necessaria. Ma è il cielo che acceglia, è lo stato che si difende, è il clero che fa della politica, è lo stato che rispetta le coscienze di tutti. E se il Capo della Chiesa lamenta la nuova Vera Cruz di Cristo, colpito nei diritti del suo Vangelo, della Sua Chiesa, dei Suoi ministri, il Papa provoca, il Papa sfida. E gli si risponde minacciando rappresaglie ancora».

L'inizio delle lezioni all'Università Cattolica

gar-
 li o
 abili
 ad
 eva
 bus-
 one
 mon
 esia
 eva
 del-
 di-
 ipo-
 ipo-
 flo-
 e di
 tro-
 pro-
 che,
 ran-
 sce-
 ndo-
 le
 ze-
 lato
 esse
 Casa
 graz-
 una
 ghia
 i.
 lavo-
 opere

more?
tan-
were

ereno
 ggel-
 crifi-
 tutti
 serire
 te di
 duto,
 vita,
 sono
 e ac-
 come
 Divi-
 scien-
 del-
 e pa-
 alla
 e Gu-
 store
 e, co-
 grande
 nefat-
 pasto-
 abono
 e da
 a Mi-
 ogna.
 giu-
 ne lo
 essi al
 a,
 per la
 va la
 Arca,
 mmo.
 le?
 tante,
 come
 acceso
 ni di
 uore.
 arderà
 a che
 mma-
 alpito

issa e
prega
resta

brilla
rende
quan-
te del
piaz-
a quel
fede,
alpiti,
quel
posto-
il pre:
ELLI
do ha
salino
a rica-
ramsk,
nto na-
ta l'U-
a risul-
lo con-
le stes-
te nel
tte dal
ze rap-
so per
quall
vetro,
une so-
di cer.
zione
icelli
pom.
ione in-
ha a-
e della
isti ed
ati del-
i Con-
coltura,
esentate
i ecor-
inter-

I dirigenti dell'Ente della Cooperazione ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 11. Giovedì a Palazzo Venezia Sua E. il Capo del Governo ha ricevuto accompagnati da S. E. Biagi, l'on. Carlo Peverelli Presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione e i membri del Consiglio direttivo dell'Ente stesso. On. Biagi, On. Calviotti, On. Alessandrini, Cav. Gr. Cr. Scodnick, Grand'Uff. Malgeri e il Segretario generale Dott. La Badessa.

L'on. Peverelli ha fatto una sintetica relazione sull'attività svolta dall'Ente ed ha comunicato le cifre sull'efficienza raggiunta dal movimento cooperativo e mutualistico fascista nel primo decennio. Ha inoltre presentato alcune pubblicazioni dell'organizzazione ed ha offerto in omaggio un autografo di Garibaldi alla Mutua soccorso di Casalbutta. Hanno poi parlato gli esponenti delle varie Federazioni di cooperative sui problemi particolari di categorie. Il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento per l'opera svolta ed ha assicurato la sua costante simpatia per la cooperazione fascista, che ha offerto in omaggio un autografo di Garibaldi alla Mutua soccorso di Casalbutta. Hanno poi parlato gli esponenti delle varie Federazioni di cooperative sui problemi particolari di categorie. Il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento per l'opera svolta ed ha assicurato la sua costante simpatia per la cooperazione fascista, che ha offerto in omaggio un autografo di Garibaldi alla Mutua soccorso di Casalbutta.

I vincitori al concorso del grano

La premiazione solenne

ROMA, 11. I partecipanti al concorso, che all'inizio della guerra erano appena 1054, sono saliti quest'anno a oltre 15.000. La produzione media per ettaro che nel quinquennio 1910-14 era di appena quintali 15,2; la superficie coltivata a grano, che nel 1922 era di ettari 4.649.000 è aumentata quest'anno solamente, a ettari 4.932.107.

Per le premiazioni provinciali, la cui graduatoria, ora, volerà ha un corrispettivo numero di premi, la consegna sarà fatta solennemente alla presenza delle più alte autorità locali. A Roma — come abbiamo detto già — la premiazione della gara nazionale sarà fatta personalmente da S. E. Mussolini con la consueta solennità. La premiazione avrà luogo domenica 4 dicembre, alla presenza delle più alte gerarchie dello Stato. Il Ministro dell'Agricoltura, S. E. Acerbo, farà una breve relazione tecnica. Il Capo del Governo darà ai rurali italiani la parola d'ordine per l'anno prossimo.

La circolazione cartacea al 1° Novembre

ROMA, 11. Secondo le ultime notizie da fonte ufficiale sullo stato della circolazione cartacea in Italia alla data del primo novembre 1932, tutta la nostra carta monetata si è ragguagliata a 13.793 milioni di lire.

Tale cifra significa che la massa della nostra carta monetata ha assunto questa posizione:

- 1) è diminuita di 8.207 milioni di lire in confronto al massimo raggiunto sinora, il 31 dicembre 1920 nella cifra di 22 miliardi di lire;
- 2) è aumentata di 758 milioni di lire in confronto al minimo, raggiunto subito dopo quella punta massima, il 1.º luglio 1932, nella cifra di 13.035 milioni di lire;
- 3) è diminuita di 648 milioni di lire in confronto alla stessa epoca dell'anno avanti;
- 4) è aumentata di 758 milioni di lire dall'inizio del corrente esercizio finanziario;
- 5) è diminuita di 21 milioni di lire nell'ultimo mese.

L'anno delle biblioteche

ROMA, 11. L'«Agenzia d'Italia» informa che l'anno scorso nelle biblioteche pubbliche Governative, che hanno la loro sede nelle principali città italiane, furono distribuiti in lettura oltre un milione e mezzo di volumi. I lettori furono quasi 1.000.000. Come numero di lettori e di libri distribuiti in lettura la Biblioteca Nazionale di Roma occupa il primo posto con 194.413 lettori e quasi 200.000 opere. Vengono poi quella Università di Pavia con 91.000 lettori e 126.000 volumi, quindi quella di Firenze con 79.000 lettori e 151.000 opere, quella Nazionale di Torino con 61.000 lettori e 80.000 volumi.

La prevenzione degli infortuni

Un Ente nazionale di propaganda

ROMA, 11. Con recente decreto ministeriale è stato affidato alla Confederazione Generale Fascista dell'Industria il compito di sviluppare una organica propaganda per la prevenzione degli infortuni.

La Confederazione ha proceduto in questi giorni alla costituzione di un «Ente Nazionale di Propaganda per la prevenzione infortuni» che si propone di provvedere alla continuazione di varie attività della soppressa Associazione Nazionale per la prevenzione degli infortuni ad eccezione delle funzioni di polizia anti-infortunistica che come è noto sono state assunte dall'Ispettorato Corporativo. Prossimamente avrà luogo con la partecipazione dei rappresentanti del Ministero delle Corporazioni l'insediamento del nuovo Ente alla cui formazione sono stati chiamati a concorrere la Confederazione dei datori di lavoro e dei lavoratori, istituti di assicurazione e istituti comunemente interessati alla materia infortunistica.

Benemeriti dell'Opera Balilla

ROMA, 11. S. E. il Capo del Governo ha conferito la medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera Balilla ad alcune personalità che hanno reso il loro contributo all'attività del campo dell'assistenza e della educazione fisica e morale della gioventù. Hanno ricevuto l'onorifica distinzione il Gr. Uff. Baratonio, Prefetto di Napoli, il comm. Cimaroni, Prefetto di Benevento, il comm. Ducceschi, Prefetto di Novara, il Gr. Uff. Magagnoli, Prefetto di Firenze, il comm. Mattei, Prefetto di Varese, il comm. Mutinelli, Prefetto di Brindisi, il comm. Oliveri, Prefetto di Macerata, il comm. Selvi, Prefetto di Piacenza, il comm. Tienzo, Prefetto di Gorizia, il comm. Brusca, Segretario federale di Milano, gli on. Bono, Freonara, Sena e Steiner e infine i Regi Pretori addetti agli studi comm. Padellaro e conte Salimè.

Messa a Nostra Dame per la riapertura delle Camere

Un discorso del card. Verdier

PARIGI, 11. Sotto la presidenza del Card. Verdier si svolse ieri l'altro nella chiesa di Nostra Dame la Messa dello Spirito Santo in occasione della riapertura delle Camere, delle Corti, del Tribunale, delle Facoltà e delle Scuole.

Fra i molti intervenuti notati i consiglieri municipali della nostra città, il presidente del Tribunale di commercio, moltissimi, i professori di facoltà, una delegazione dell'Istituto cattolico, rappresentanti delle Camere, i dirigenti delle opere cattoliche, giornalisti ed altre personalità.

Dopo il canto del «Veni Creator» ha preso la parola S. E. il Card. Verdier.

«Voi venite — egli ha detto — ancora una volta ad affidare a Dio i destini della Francia. L'ora è grave ed io non so se il nostro Paese abbia visto aprirsi innanzi delle prospettive tanto grandiose quanto gravi. Più che mai i popoli si volgono a noi. Che daremo loro?»

Dopo aver detto che la Francia ha l'animo profondamente cristiano, il Porporato rivolse ai presenti la seguente orazione: «Se voi vi appoggerete sulle virtù del nostro popolo voi sarete sostenuti dalle preghiere di tutti i cattolici, avrete con voi l'anima di tutta la Patria e di tutti i Santi della Francia che vi otterranno la saggezza, la luce e la forza di Dio».

I DEBITI DI GUERRA

Prossimo passo della Gran Bretagna a Washington

LONDRA, 11. La tesoreria si rifiuta di fare qualsiasi comunicazione riguardante la notizia pubblicata stamane dal «Daily Herald» e dal «Daily Express» secondo la quale la Gran Bretagna farebbe prossimamente un passo a Washington riguardante il pagamento della rata di dicembre del debito di guerra. (Radio Stefani).

Furioso incendio in un Istituto di Zurigo

BERNA, 11. Ieri mattina all'alba un furioso incendio si sviluppava nell'Istituto per l'educazione dei ragazzi anormali a Bohl nel Cantone di Zurigo. Le fiamme si estendevano rapidamente e lo intero fabbricato centrale andava distrutto. Purtroppo si è dovuto constatare la scomparsa di 12 ricoverati tra dei quali sono stati poi trovati completamente carbonizzati tra le macerie. Vive preoccupazioni si nutrono anche sulla sorte degli altri nove.

Il sen. Beranger a Roma

PARIGI, 11. Il senatore Enrico Beranger presidente della commissione senatoriale degli Aff. Est. è partito ieri per Roma invitato dalla R. Accademia di Italia per prendere parte ad una seduta speciale di scienze morali e storiche. Il sen. Beranger approfitterà del suo soggiorno in Italia per recarsi alla commissione di cui è presidente circa i bisogni dell'Ambasciata dei Consolati e delle Istituzioni francesi in Italia. E' anche probabile che egli voglia anche rendersi conto esatto delle ripercussioni avute dall'opinione pubblica italiana dalle recenti dichiarazioni dell'on. Herriot all'indirizzo dell'Italia.

La concezione economica dell'Italia

in un articolo del ministro Jaconcini

VIENNA, 11. Il «Neuest Wiener Tageblatt» pubblica un articolo del ministro del commercio dott. Guido Jaconcini il quale si occupa del diritto dell'intervento statale nell'economia privata quando la disorganizzazione di qualche ramo di essa possa danneggiare l'economia in generale. Per convalidare tale diritto il dott. Jaconcini ricorda alcune leggi sul lavoro emanate nel 1748 da Maria Teresa che obbligarono sia i datori di lavoro che operai a sottostare a vari regolamenti nell'interesse dell'economia nazionale. Da tali leggi del 1748 il ministro del commercio passa all'attuale Carta del Lavoro italiana che ha cambiato completamente le concezioni economiche in Italia. Uno dei maggiori mutamenti scrive il ministro è costituito dal fatto che in base alla Carta del Lavoro l'operaio italiano viene ad avere i medesimi diritti del datore di lavoro. Lo scopo di tale parificazione è quello di razionalizzare l'economia mediante l'accordo fra coloro che producono.

L'identificazione di due complici

PARIGI, 11. Il «Petit Parisien» informa che la pubblica sicurezza ha identificato due complici dell'uccisione del Di Muro. Essi sono due operai che lavoravano regolarmente e che si sono fatti licenziare per aver preso parte al loro padrone ad hanno lasciato il loro domicilio dichiarando che partivano da Lione per lavorare altrove. La polizia li ricerca attivamente.

Le difficoltà finanziarie dei Comuni in Germania

BERLINO, 11. Il Cancelliere ha ricevuto i rappresentanti del consiglio direttivo del Congresso delle città tedesche i quali hanno chiesto che il governo venga in aiuto dei Comuni per rimediare alla loro difficoltà finanziaria regolando la questione dei debiti comunali, dei lavori pubblici e il finanziamento dei servizi di previdenza sociale. Il Cancelliere ha promesso che il gabinetto del Reich procederà a un pronto esame della situazione delle città tedesche. (Radio Stefani).

La guerra tra la Cina e il Tibet è finita

La nuova linea di confine tra i due paesi

NANCHINO, 11. La guerra territoriale tra la Cina e il Tibet è terminata essendo stato firmato un trattato di pace. Il quale dispone che la parte che il paese cinese sarà considerato come linea di confine tra i due paesi.

L'attività industriale italiana dal 1922 al 1931

ROMA, 11. Il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Biagi ha presentato in omaggio al Capo del Governo la prima copia di un volume col quale la Confederazione generale fascista dell'Industria italiana illustra lo sviluppo dell'attività industriale di questi primi dieci anni di era fascista. S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto della pubblicazione con la quale la Confederazione dell'industria ha voluto solennizzare la celebrazione del X annuale del Regime.

Il volume contiene un centinaio di cartelle grafiche illustranti lo sviluppo dei singoli settori della produzione industriale dal 1913 al 1922 e dal 1922 al 1931.

Norman Davis a Firenze

FIRENZE, 11. Il signor Norman Davis, primo delegato degli Stati Uniti d'America alla Conferenza del disarmo, di ritorno da Roma ha sostato a Firenze alloggiando in uno dei principali alberghi. Egli è stato accolto da alcuni giornalisti ai quali ha potuto fare alcune dichiarazioni in merito alle notizie ufficiali in rapporto ai colloqui avvenuti col Capo del Governo.

Ripartirà domani, venerdì diretto nell'Italia.

La festa di Cristo Re a Messina

MESSINA, 11. In questo meriggio di novembre Messina tutta in ogni età di persone convenne sulla storica Piazza del Duomo, pronta alla voce del Pastore per assistere alla Consacrazione e benedizione delle Campanie che saranno poste sul Campanile che magnifico erge la svelta guglia al cielo bellissimo della Patria nostra.

Sono le ore 14. La vasta piazza si va affollando di un popolo che non dimentica le glorie della sua città. Le otto campane sono adorne di un magnifico drappaggio, e ad ognuna di esse è legato un nastro, con la iscrizione «6 novembre 1932». Esse sono state fuse dalla rinomata ditta Colbachini.

Alla patriottica e suggestiva cerimonia sono presenti tutte le Autorità civili, militari ed ecclesiastiche che prendono posto su di un apposito palco, accanto al quale è anche il Sollo per l'Arcivescovo.

La Scuola assistente del Seminario, i Cantori della Cattedrale, Municipale cantano dei salmi di penitenza. Monsignor Arcivescovo procede alla benedizione e Consacrazione assistito dai Rmi mons. dott. Antonino Guarnera e mons. dott. Antonino D'Attila, nonché dal Cerimoniere sac. Domenico Raneri. Sono padrini le nostre Autorità.

Quando il rito ha fine, e l'Arcivescovo, S. E. l'Arcivescovo, sono in chiesa mons. D'Andrea, legge con slancio poetico un magnifico discorso lusingando a vivi colori la nostra storia, e illustrando la storia delle nostre campane e il loro significato. La «Salve» nelle note del mastodontico Organo, e la Benedizione della Sacra Reliquia chiudono la cerimonia mentre le Campanie spandono l'eco gioiosa, su le montagne per le valli e oltre, lo strepito al Duomo mirabile, oggi gloriosamente risorto, alle cento e più Chiese, ove arte e fede cantarono nei secoli, la grandezza e la civiltà del popolo messinese.

Furti a Como

COMO, 11. L'altra notte ignoti ladri riuscivano a penetrare nei locali dell'Asilo infantile di Cirimido, mettendolo a soqquadro. Alcune suore che dormivano al piano superiore, messe in allarme dai rumori, scesero a basso affrontando animosamente i ladri che venivano costretti alla fuga.

Riusciva in pieno invece un altro colpo contro la chiesa della villa del Sacro cuore per le valli. I murti riuscivano ad impossessarsi di due Ostensori d'argento, di un calice d'oro e di altri oggetti per un valore rilevante.

Missionarie che s'imbarcano per l'India e la Cina

MILANO, 11. Un gruppo di Suore missionarie della Casa di Vergate è partito stamattina per Verona per rendere omaggio alla fondatrice dell'Ordine venerabile Maddalena di Canossa prima di imbarcarsi a Venezia sul «Conte Rosso» che le porterà in India e in Cina. Con le novelle missionarie partenti erano le superiori e le direttrici delle Case di Lombardia ed alcune direttrici di missioni, le quali partivano anche esse stasera con il «Conte Rosso».

Nuove riduzioni ferroviarie

ROMA, 11. A partire dal 15 andante vengono istituiti fra Milano e Torino, Milano-Genova, Genova-Torino, biglietti ferroviari di andata e ritorno comportanti la riduzione del 20 per cento. Con ciò le Ferrovie dello Stato dopo avere migliorato le comunicazioni con la creazione dei nuovi treni rapidi che coprono il percorso fra Milano e Torino in ore 143 e fra Milano e Genova in ore 155 offrono al pubblico per intensificare il movimento fra i tre grandi centri una comodità e una facilitazione da tempo desiderata.

Incendi nel Bresciano

BRESCIA, 11. Tre incendi si sono registrati nella giornata di ieri in provincia. A Rezzato nella fonderia «Fredi» Badiali il fuoco manifestatosi in una grande catasta di legna si propagava al fabbricato vicino, causando un danno di cento mila lire. A S. Gervasio un incendio scoppiato nella proprietà dell'avv. Calzani ha distrutto un fienile ed oltre 100 quintali di grano, causando un danno superiore alle cento mila lire. Il terzo incendio infine si è verificato a Cecina in un fienile ove un ragazzo di sette anni tale Giovanni Caldani trascinandosi con le mani e i piedi appiccò il fuoco ad una grande quantità di foraggi. Il danno supera le 50 mila lire. Non si hanno a lamentare disgrazie alle persone.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato della canapa

Il mercato della canapa ha avuto un andamento attivo ed i prezzi sono uniformemente aumentati in seguito ad importanti acquisti. Buona è stata la domanda da parte dell'Inghilterra. In questi ultimi giorni il mercato è stato in generale più riflessivo. Sulla Piazza di Bologna i Morelli han quotato L. 280-285; buoni 260-275; medi 240-260; andanti 220-235; partite buone 260-275; partite medie 240-260; andanti 210-235; stonne in natura e canaponi 110-135. Sulla Piazza di Napoli il metà spago metà extrissimo per esportazione ha quotato, in media, L. 285; il terziario 280-285; la qualità più fine hanno ragguagliato le L. 340 al quintale.

Nel mercato del lino le transazioni si sono palesate un po' più deboli.

Mercato della lana

Il mercato laniero non segna variazioni notevoli; la richiesta è ancora limitata. I prezzi della lana nazionale sono stazionari e variano fra L. 400 e 750 in media per quintale.

In Argentina le previsioni per la nuova tosa sono soddisfacenti sotto tutti i rapporti; si prevede però che la produzione sarà inferiore a quella della stagione scorsa. Nell'Uruguay si attende una tosa ottima; il quantitativo sarà leggermente superiore a quello della stagione scorsa.

Il mercato del cotone è stato calmo, con tendenza piuttosto debole. Sul mercato americano si è avuto delle oscillazioni moderate; il consumo si mantiene su una base elevata; specialmente agli Stati Uniti la situazione dell'industria tessile appare buona.

Mercato dei latticini

Nei prezzi del burro si è accentuata la tendenza allo stabilizzarsi sui livelli raggiunti; la piazza locale prima fra tutte, da tre settimane sulle lire 10,50, aveva dato un lieve aumento per l'arrivo di un nuovo lotto di Mantova (ore L. 8,40), uno più sostanziale per Belluno (L. 10,50) e particolarmente per Verelli (L. 12). Ribassato al contrario il prezzo di Cremona (ora L. 8).

La produzione di latte, che fu in certe zone sinora piuttosto scarsa, tende ad aumentare. Le quotazioni del prodotto industriale sono in generale un po' scese, hanno avuto in generale un buon rialzo in confronto a quelli di settembre, rialzo che si può attribuire alla diminuita produzione e al conseguente aumento nelle quotazioni dei derivati sulla quali si basa in molte zone il prezzo del latte destinato alla trasformazione.

Nel Cremonese, si stanno svolgendo i contratti, che si fanno ancora sulla base del prezzo di settembre, con la commissione paritetica, con premi limitati e solo per stalle di notevole importanza, cioè superiori alle 50 vacche.

L'ultimo prezzo fissato nei giorni scorsi è quello di Lodi, in L. 46 l'hl., per ottobre; con un aumento quindi di tre lire rispetto al precedente.

Nel forlivese, andamento attivo e tendente a salire. Il gorgonzola, il gorgonzola, lo stracchino, il caciocavallo, i formaggi, senza contare poi alcuni tipi di formaggi molli, hanno guadagnato ancora terreno. Le scorte dei tipi a pasta dura sarebbero limitate.

Observando singolarmente, nel Cremonese si nota una ripresa per quasi tutte le qualità, specie per l'uso razionale e l'emmenthal, discretamente per lo stracchino e i formaggi di pasta filata, specialmente i semigrazi.

Nel Modenese il mercato dei formaggi grana regala molto sostenuto ed i prezzi sono in aumento, ma molti affari non vengono conclusi per le pretese alte dei venditori. Per la produzione 1932 i prezzi oscillano da lire 7,40 a 7,70 al kg. e per qualità buone e per consegna a dicembre o gennaio.

Molto ricercata è la produzione del 1931 con prezzi da L. 9,40 a 9,60 per consegna immediata o al massimo a 30 giorni.

Anche all'estero i formaggi italiani hanno buon mercato per quanto in proporzioni ridotte; a Londra il gorgonzola maturo ha segnato un prezzo medio di L. 7,50; a Parigi il belpasè si venderebbe all'ingrosso fino a L. 18-14 al kg.

All'interno si continua a svolgere azione rivoluzionaria alla valorizzazione dell'antico nelle zone che hanno abbandonato le lavorazioni tradizionali. La sostenutezza riscontrata nel gorgonzola non va forse disgiunta dalla minaccia di provvedimenti intesi a far osservare l'impiego di una determinata percentuale di grasso.

Mercati vinicoli meridionali

CAMPANIA. — Roccapadisa. — In questa zona la vendemmia ha dato un raccolto discreto per le qualità e per la quantità. I prezzi al pari di quelli dell'anno scorso, le gradazioni vanno dal 12 al 13 ed il colore è bello (schiuma rossa).

I prezzi praticati finora sono a lire 30-35 l'hl. per i vini bianchi, alla cantina del produttore. Si ha qualche richiesta dall'Alta Italia; però per il momento nessun contratto si è effettuato.

S. Mango Fria (Salerno). — La vendemmia è aumentata del 20 per cento, mentre è rimasta stazionaria in collina. Gradazione 10 a 12 e qualche partita anche 13.

Prezzi L. 55-60 all'ettolitro; alla produzione.

PUGLIE. — Castellana. — La vendemmia è terminata da pochi giorni. Il raccolto è stato quantitativamente inferiore alla media. Le gradazioni sono state discrete ma non molto alte, malgrado i continui eccessivi calori del periodo vendemmiale.

I prezzi della uva esordirono sulle basi di L. 22-25 ed hanno chiuso sino a L. 37-40 alla proprietà. Molte ricerche di mosto muto che viene pagato sulle L. 70-75 in partenza. Mosti fermentati rossi e bianchi L. 55-60 il q.le. «Taviano». I vini bianchi L. 55 a 60 gradi si quotano a L. 450 all'ettolitro (calcolando solo i gradi eviti).

Taranto. — I risultati della nuova produzione mentre lasciano soddisfatti per qualità e quantità sono stati una sorpresa per la gradazione. Si riscontrano molte partite con 13-14 gradi. Non mancano però i generi fini con 17-18. I prezzi, per questi ultimi, si sostengono sulle L. 425-450 al posto. Mentre per la qualità, correnti si scendono fino a lire 3,50 all'ettolitro.

Il movimento di esportazione è notevole. I vini vecchi sono quasi esauriti con prezzi che vanno dalle lire 5-7 al quintale. I vini nuovi di Martignano si quotano a L. 5-25 alla salma-grado.

CALABRIA. — Reggio. — Le rimanenze della vecchia produzione sono quasi esaurite.

Vendemmia volge alla fin. ed ha dato un prodotto ottimo per qualità ed abbondante per quantità. Sono state effettuate vendite di mosto a L. 60-70 al quintale. I vini bianchi L. 120 a 130. Consumo in aumento. Esportazione nulla.

CREDITO ITALIANO

Capitale L. 500.000.000 — Riserve L. 300.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SEDE DI BOLOGNA Via Montegrappa, 5

AGENZIA N. 1 Via Rizzoli, 8

I REV. DI SACERDOTI,

per ragioni del loro alto ministero sono quotidianamente in contatto con le popolazioni rurali agricole della Nazione. Gli agricoltori giustamente sollecitati a distruggere le varie erbacce che infestano i campi, i prati ed i fossati per evitare la loro mescolanza nel foraggio ma ignorano però la loro utilizzazione erboristica. Romice, anidide, tarfaro, stramonio, bardana, graminis, mellotto, ortica e moltissime altre qualità, sempre poco desiderate dall'agricoltore, forniscono radici, foglie e fiori sempre attivamente ricercati dal commercio erboristico. I Rev. di sacerdoti che possono fare opera di persuasione e di insegnamento utilitario sono conciliati di acquistare o di far acquistare, a tal fine, la

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

ASSOLUTA NOVITA'

Sac. JACOPO BANONI

VITA SOCIALE

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA PER LE SCUOLE E CORSI DI CULTURA SOCIALE

LIBRI SEI

INTRODUZIONE - L. B. 1.1. PROLOGO SOCIALE - L. B. 1.2. VITA FAMILIARE - L. B. 1.3. VITA CIVILE - L. B. 1.4. VITA ECONOMICA - L. B. 1.5. VITA INTERNAZIONALE - L. B. 1.6. VITA SOPRANNATURALE - L. B. 1.7.

Volume in 16 pag. 636, in brossura L. 1.000. Legato fortemente in tela rilegata L. 1.500.

OPERA UTILISSIMA AL CLERO E QUALI TESTO DI SOCIOLOGIA NEI SEMINARI

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - VICENZA

Dot. Comm. ORESTE BONAZZI

Primario Ospedale Provinciale riceve per MALATTIE NERVOSE e MENTALI dalle 14-16,30 - Barberia, 30 - Tel. 23914

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Severe misure militari a Ginevra dopo il sanguinoso eccidio di mercoledì

I responsabili della sommossa - I morti e i feriti
Un comunicato dell'Agenzia telegrafica svizzera.

GINEVRA, 11. Il numero dei morti per la sommossa di mercoledì sera è salito a 12. I feriti ricoverati negli ospedali sono 65. Molti sono gravi, e si dispera di salvarli.

Stamane la situazione permane tesa.

L'Agenzia telegrafica svizzera di Berna ha ricevuto il seguente comunicato:

In seguito ad informazioni prese negli ambienti ufficiali si può affermare, secondo i rapporti pervenuti sino a questo momento sui disordini sanguinosi scattati a Ginevra, quanto segue:

La scuola delle reclute, (compagnia terza) era stata inviata da Losanna a Ginevra, per misure di precauzione si trovava nel suo accantonamento nei pressi della sala comunale di Plain Palais. Il servizio d'ordine era assicurato dalla polizia ginevrina. Quando è apparso che quest'ultima non era in grado di contenere la folla il consiglio di stato di Ginevra diede l'ordine al comando della scuola delle reclute di intervenire con la truppa allo scopo di aiutare la polizia, divenuta assolutamente impotente a ristabilire l'ordine. Il comandante della scuola inviò anzitutto la prima compagnia sul posto. I soldati incontrarono però le più vive e gravi difficoltà ad attraversare la folla.

L'aggressività della folla

La folla malmenata ed aggredita da ufficiali e soldati. Molti di essi furono colpiti da bastonate e mentre altri furono lanciati dal ponte in polvere in pieno viso. Ai soldati ed anche agli ufficiali furono strappate con violenza le armi di cui alcune furono semidistrutte nella notte furono consegnate alla polizia. A molti soldati furono tolte pure violentemente gli elmetti che furono calpestati, un fucile minacciatore della truppa fu ridotto in pezzi. Sembrò che la folla minacciasse la compagnia fu respinta contro il palazzo dell'esposizione. A causa dell'atteggiamento aggressivo della folla eccitata il maggiore comandante la compagnia fece annunciare da un trombettiere che egli avrebbe ordinato alla truppa di sparare qualora i manifestanti non si fossero ritirati. Dopo un secondo inutile avvertimento egli diede l'ordine di caricare le armi.

Sotto la continua minaccia della folla l'ufficiale diede ordine di sparare contro i dimostranti mirando ai piedi. La truppa obbedì e tirò un centinaio di colpi di fucile ed una frenetica di colpi di fucile mitragliatrice.

I dimostranti che stavano avanzando contro la truppa si ritirarono in disordine, quando alcuni di essi caddero al suolo.

Dopo questo primo attacco la truppa non fu più aggredita. Nello scontro rimasero feriti anche alcuni soldati di cui dieci furono trasportati in caserma e due all'ospedale.

Da una prima sommatoria inchiesta risulta che tutti i soldati feriti furono colpiti prima ancora che fosse dato l'ordine di far fuoco. Mentre la terza compagnia accorreva in aiuto della prima, aggredita dalla folla essa fu accolta da una mezza dozzina di colpi di arma da fuoco sparati dai tetti vicini al cortile del palazzo delle esposizioni dove era rimasta la truppa. Le autorità competenti hanno ordinato immediatamente una severa inchiesta.

L'arresto dei responsabili

L'Agenzia telegrafica svizzera informa inoltre che il consiglio di stato ha lanciato alla popolazione un proclama in cui è detto che esso aveva mantenuto l'ordine e che era deciso a mantenerlo impedendo qualunque assembramento, qualunque manifestazione e qualunque corteo sulla pubblica via.

Il divarimento di polizia ha spiccato stamattina mandato di cattura contro Leon Nicole consigliere nazionale socialista redattore Capo del libello Il Lavoro e principale responsabile degli incidenti di ieri. Il deputato capo dell'ala estrema del socialismo nella Svizzera francese è stato arrestato, nella sua abitazione. Egli non ha opposto alcuna resistenza. L'arresto è accusato di incitamento e di rivolta poiché ieri sera arringando i manifestanti pronunciò queste gravi parole: « Oggi la rivoluzione è una necessità. Compilate queste stasera gli ordini che vi saranno impartiti. Tenete la strada, tenetela salda ».

Sono stati spiccati mandati di cattura contro altri convinti.

Dopo un interrogatorio preliminare, al quale Leon Nicole si è rifiutato di rispondere, i funzionari del dipartimento di Polizia e giustizia del Cantone hanno rimesso gli atti all'autorità giudiziaria ed ha immediatamente iniziato l'azione penale ed ha incaricato della istruttoria il giudice Foez. Questi ha subito proceduto all'interrogatorio dell'accusato e lo ha imputato di attentato alla sicurezza dello Stato, di oltraggio all'autorità costituzionale ed agli agenti della forza pubblica. L'interrogatorio è avvenuto come è prescritto dalla legge alla presenza del pubblico ministero e del difensore dell'accusato. Il pubblico ministero era rappresentato dallo stesso procuratore generale Cornu, la difesa dal deputato Dupont, rappresentante l'Avv. Dicker, altro capo del partito socialista.

Leon Nicole ha negato formalmente di avere attentato alla sicurezza dello Stato. Sembra invece che egli abbia riconosciuto di avere pronunciato parole ingiuriose contro gli agenti perché li ha visti colpire i dimostranti. Ha ammesso ed ha ripetuto di avere detto che la polizia è al servizio di un Consiglio di Stato e di una borghesia impudica.

Secondo l'articolo 85 del Codice Penale Ginevrino il delitto di atten-

Importanti decisioni della conferenza ferroviaria internazionale

NAPOLI, 11. pom.

Il ripristino di un servizio di viaggi circolari a tariffe ridotte, attraverso il Canale di Suez, l'Estremo Oriente e la Siberia da una parte, e l'Europa dall'altra è stato ufficialmente realizzato dalla Conferenza internazionale Ferroviaria che si riunì il 25 dello scorso ottobre nella nostra città e ha continuato ininterrottamente i suoi lavori fino ad ieri.

Al ripristino dell'importante servizio potrà partecipare anche l'Italia, merco le sue organizzazioni compagnie di navigazione, le quali si avvarranno all'uso delle normali comunicazioni per i nostri porti e quello di Shanghai.

A nessun competente sfuggirà certo l'interesse di questo risultato dei lavori della Conferenza poiché la facilitazione — tecnica e finanziaria — delle comunicazioni fra i due continenti simboleggia di sicuro una intensificazione delle conoscenze dei rapporti fra i popoli dei due continenti e questo costituisce indubbiamente un elemento assai notevole per lo sviluppo di quelle nuove correnti di traffico, che tanto auspicano. D'altronde tutti i lavori della Conferenza hanno avuto questo preciso scopo e ad esso tendono le risoluzioni adottate con vero spirito di collaborazione fra i vari delegati.

È stato, infatti, possibile concretizzare una più completa organizzazione delle norme riguardanti i trasporti dei merci esposti dall'Estremo Oriente per l'Europa e viceversa, avuto riguardo alla grande importanza che ammassa specialmente dai commercianti giapponesi per il rapido invio in Europa di talune merci, sensibili miglioramenti si sono ottenuti, poi negli accordi per lo scambio del materiale ferroviario, informazioni e nell'organizzazione dei vari servizi tendenti a rendere più agevole le condizioni di viaggio sulla grande arteria transiberiana, sicché — ad esempio — sarà consentito ai viaggiatori in partenza dall'Italia di raggiungere il Giappone in poco più di quindici giorni in luogo dei quarantacinque o cinquanta giorni necessari per il percorso marittimo.

Circa cinquanta delegati rappresentanti le aziende ferroviarie russe, giapponesi, cinesi, canadesi, inglesi, francesi, tedesche, austriache, slovacche, belghe, olandesi, svedesi, lettone, estoni polacche, nonché quelle italiane hanno partecipato alla Conferenza alla quale erano, inoltre, rappresentate le compagnie di navigazione «Norddeutsche Lloyd», «Nippo Kasei» e «Lloyd Triestino» interessate al traffico con l'Estremo Oriente; gli uffici di «Pacific Canadian Railway».

La presenza, dunque, di delegati inviati da ben tre continenti rende la Conferenza di importanza mondiale e le discussioni, aperte, senza dubbio, singolarmente delicate, specie perché gli interessi fra i vari Paesi potevano o erano, talvolta, divergenti e bisognava ricercare, con vero spirito politico e squisita competenza tecnica e economica, le soluzioni opportune.

Alla presidenza della Conferenza era stato chiamato il sig. Pivovarov della amministrazione ferroviaria sovietica, che è l'Amministrazione generale, cioè organizzativa della Conferenza stessa. Coordinatore efficace, l'ufficio di sig. Pivovarov era stato l'esperto avv. Battisti della Ferrovia Italiana, che l'Assemblea aveva eletto unanime alla dignità di vice Presidente.

Ad una fatica veramente imponente, che ella ha assolto nella maniera più brillante, si è sobbarcato in interpretare, una gentile signorina della amministrazione russa; occorre, allora, tener presente che le lingue consentite nelle discussioni erano la russa e la francese, la inglese, la tedesca, sicché ogni discorso, ogni dichiarazione, ogni interpretazione persino era dalla parlante interpretata tradotta ben quattro volte. I delegati italiani hanno dato, però, scarso fastidio poiché erano tutti poliglotti e sono stati perciò assai ammirati.

Una vera e profonda cordialità — alla quale ha molto contribuito il simpatico senso di ospitalità dell'amministrazione ferroviaria italiana — è regnata fra i vari delegati e, grazie a questo spirito conciliativo gli argomenti hanno trovato una favorevole soluzione anche quando, come abbiamo detto, gli interessi, contrastanti dei vari Paesi facevano sembrare lontana la possibilità di un accordo.

Le discussioni generali si sono svolte nel gran salone del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e quelle particolari in altre sale messe a disposizione dell'ente stesso, di cui sono note le ospitali tradizioni.

Il soggiorno a Napoli — specie per la cortese iniziativa del valoroso capo del partito di Napoli, in tal misura, ognuna, ritornò al suo paese, col gradito ricordo delle bellezze ammirate e col desiderio di rivedere la nostra città. L'occasione della festa del Decennale ha dato, infine, ai rappresentanti stranieri, il mezzo di rendersi conto dello spirito dell'Italia nuova e tutti nel loro viaggio di ritorno faranno una breve sosta a Roma per ammirare i grandi progressi apportati all'Urbe dal Regime.

Terminata la premiazione, l'on. Angelo Marescalchi ha pronunciato un discorso, rilevando fra l'altro il nobile e fattivo compito della donna soprattutto nel campo dell'economia rurale, e ricordando come l'educazione rurale della donna sia una delle più essenziali condizioni perché il popolo torni ad innamorarsi della terra.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 11. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. contenente varianti all'ordinamento delle legioni libiche per i manenti della legione volontaria sicurezza nazionale.

La improvvisa morte di Augusto Murri

Ieri venerdì alle ore 14.30, nella sua abitazione di via Toscana, assistito da tutti i suoi famigliari, si è spento improvvisamente, all'età di



91 anni, l'illustre scienziato prof. Augusto Murri. Per quanto diminuito in questi ultimi tempi nelle sue forze intellettuali e fisiche, il prof. Murri appariva ancora vegeto e niente lasciava presagire la sua fine repentina.

Augusto Murri era nato a Fermo l'8 settembre 1841 dall'avv. Giambattista deputato della Costituente romana. Esiliato il padre, la madre si trasferì a Firenze dove Augusto

La visita del Presidente del Consiglio ungherese è sottolineata con la più viva soddisfazione della stampa romana, che ricorda le frequenti occasioni del dopoguerra nelle quali l'amicizia italo-ungherese ha trovato nuovi motivi di conferma e di consolidamento.

Questa amicizia — scrive il Giornale d'Italia — si allarga in una intensa politica nella quale l'Italia porta la precisa persuasione della salda e sana forza costruttiva, che l'Ungheria rappresenta in uno dei più complessi settori politici e nazionali dell'Europa, della necessità di una prospera e tranquilla esistenza per l'ordine europeo, del troppo severo trattamento, che le è stato fatto col trattato di pace e della necessità di restituire i mezzi civili d'una più normale esistenza.

Questa intensa politica, che si è creata e funziona alla luce del sole senza riserve segrete e senza ripetizione di blocchi militari del tipo di quello che chiude nella sua morsa l'Ungheria, serve anche a mantenere il senso della responsabilità politica nell'ordine europeo e segna una precisa tendenza, deve anche contenere una direttiva di pace e di volontà ispirata alla giustizia e alla saggezza.

L'Europa e il mondo hanno bisogno di posizioni chiare.

La politica estera italiana le fornisce, per la sua parte, chiarissimi.

Il generale Gombos partendo da Budapest ha voluto riconfermare a Mussolini e all'Italia i sentimenti di amicizia suoi e della nazione magiara. L'Italia fascista non può che ricordare la classica frase di Mussolini sul suo rispetto sacro per le vere amicizie. Il nostro saluto all'Ungheria si ispira a questo rispetto.

L'amicizia italo-ungherese, scrive il Lavoro Fascista, in questi ultimi anni ha preso una forma così stretta e sincera da essere considerata come uno dei più importanti elementi per l'equilibrio politico europeo.

Il francobollo celebrativo del Decennale

ROMA, 11. pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del 14 ottobre scorso che stabilisce che francobolli celebrativi del Decennale della Marcia su Roma e dell'avvento al potere del Fascismo vengono emessi nei seguenti valori:

a) per l'affrancatura ordinaria, da lire 0,05, 0,10, 0,15, 0,20, 0,25, 0,30, 0,35, 0,50, 0,60, 0,75, 1, 1,25, 1,75, 2,50, 2,75, e 5-2,50.

b) per il diritto di recapito per espresso da L. 1,25 e 2,50.

c) per la soprattassa di posta aerea, da L. 0,50 e 0,75.

Tali francobolli saranno venduti fino al 31 dicembre 1933 e saranno validi fino al 31 gennaio 1934. Essi non saranno ammessi al cambio.

NOTIZIE VARIE

disavanzo del bilancio Giapponese — Su domanda del Ministero della guerra e della marina è stata assegnata all'ufficio del due dicasteri una somma supplementare di 35 milioni di yen.

Il premio Nobel assegnato all'inglese Gaisworthy — Il premio Nobel per la letteratura è stato assegnato allo scrittore inglese Gaisworthy.

Murri iniziò i suoi studi presso i RR. Padri Scolopi, studi che proseguì poi presso quella Università.

Ottenuta la laurea in medicina, nel 1874 vinse il concorso per una borsa di studio all'estero e fu allievo del professor Frerick e Traube. Ritornato in Italia fu medico condotto a San Severino Marche, Fabriano e Civitavecchia.

Nel 1870 il Baccelli lo chiamò a Roma quale aiuto nella sua clinica. Nel 1870 il Bongioli lo nominò professore straordinario all'Università di Bologna sulla cattedra che fu già del Testa, del Buffarini, del Tommasini e del Concato e dove egli insegnò per quarant'anni. Durante questo periodo egli si acquistò nel campo scientifico numerose benemerenze aprendo nuovi orizzonti all'arte medica nella terapia di alcuni fra i maggiori morbi. Anche all'estero, anzi, prima all'estero che in Italia, l'altissimo ingegno dell'esteta trovò estimazione e suscitò correnti di studi.

Quanto al dominio meno strettamente tecnico e clinico della sua attività, l'illustre marchigiano si formò in un periodo in cui l'imperverare delle teorie razionaliste e materialiste era, purtroppo nel suo appoggio e sembrava voler trascinare nel suo gorgo tutto il mondo moderno, escludendo dalla concezione della vita i valori naturali e soprannaturali dello spirito.

L'insegnamento dello scienziato marchigiano fu caratterizzato da una tale visione, che anzi, purtroppo, aggravò con la forza dell'ingegno e a causa del suo prestigio.

La morte improvvisa ha tolto la possibilità che nello spirito dell'illustre scienziato si verificasse palesemente il coronamento di un suo sogno soprannaturale, ma non è detto che il suo spirito, altamente pensoso, non abbia affinato nel suo segreto quella Verità che Dio misericordie è sempre pronto a rivelare a chi Gli si rivolge.

La nomina dei nuovi Rettori alle Università di Firenze, Siena, Padova, Modena

FIRENZE, 11. pom. Il ministro dell'Educazione nazionale, on. Ercole, ha comunicato al Rettore Magnifico della nostra Università, prof. Binda De Vecchi, che con decreto reale in corso, è confermato Rettore dell'Università fiorentina per il biennio 1933-34.

SIENA, 11. pom. Con provvedimento ministeriale il camerata prof. Gianni Petragiani, ordinario alla Cattedra di Igiene, è stato nominato Rettore Magnifico della R. Università di Siena per il biennio 1933-34, in sostituzione del prof. Bernardino Lughemetti.

PADOVA, 11. pom. Con decreto reale in corso è stato nominato Rettore Magnifico del nostro Ateneo il chiarissimo prof. Carlo Anti, Preside della Facoltà di lettere e filosofia, il nuovo Rettore dell'Università di Padova, oltre ad essere Preside della detta Facoltà, ricopre numerose ed importanti cariche.

MODENA, 11. pom. Con decreto reale in corso, il prof. cav. Ruggero Balli è stato nominato oggi Rettore Magnifico della R. Università di Modena, per il biennio accademico 1933-34. S. E. Ercole, Min. dell'Ed. Naz., nel darne comunicazione al sig. avv. prof. Pio Colombini, Rettore uscente, gli ha espresso il vivissimo ringraziamento e l'elogio per l'opera nobilmente prestata durante sedici anni di rettorato e per le altissime benemerenze acquisite verso la scuola e il Regno.

Il nuovo Rettore è nativo di Carpi ed ha oggi 35 anni. Si laureò a pieni voti nel 1903 a Modena.

È presidente della Società italiana di radiologia ed ha una ricca produzione bibliografica. La nomina del prof. Balli a Rettore del massimo istituto di cultura, è stata accolta nel mondo scolastico e nella cittadinanza dal maggior favore.

Il nuovo direttore della Scuola d'Ingegneria a Torino

TORINO, 11. pom. A succedere al prof. Albenga nella direzione della Scuola d'Ingegneria è stato chiamato il prof. Montemartini, da trenta anni dicente di chimica applicata presso la R. Scuola di Ingegneria di Torino.

Il prof. Montemartini è nato a Montebelluna (Pavia) nel 1863. Laureatosi a Pavia nel 1885, divenne assistente del prof. Cossa, passando poi alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino. Nel 1892 passò alla Facoltà di chimica dell'Università di Roma, come assistente del prof. Balbiano. Nominato professore di chimica applicata, fu trasferito all'Università di Palermo, ove rimase sino al 1902 anni in cui venne destinato alla Cattedra di chimica applicata della R. Scuola di Ingegneria, di cui intitolò a titolare.

Movimento nei Generali del Corpo d'Armata

ROMA, 11. pom. L'odierno Bollettino Ufficiale del Regio Esercito reca i seguenti movimenti nei Generali di Corpo d'Armata:

S. E. Piola Caselli Nobile cav. Renato è collocato in posizione ausiliaria; S. E. Rolando Ricci conte Ottavio è nominato Comandante del Corpo d'Armata di Bari; il generale di Divisione Calcegnio cav. Riccardo è promosso Generale di Corpo d'Armata ed è collocato a disposizione.

Imperatore del Giappone alle grandi manovre

TOKIO, 11. pom. L'Imperatore è partito per Osaka allo scopo di assistere alle grandi manovre militari che cominciano oggi. (Radio Stefano).

La tragica sorte di due barche Il recupero di due cadaveri

VALENCIA, 11. pom. Si nutrono preoccupazioni per la sorte di due barche da pesca che sono state colte dalla grande burrasca. Sono stati recuperati due cadaveri di marinai che appartenevano ad una delle barche.

Il nuovo nome dell'Hegiaz è quello di «Arabia Saudita»

GINEVRA, 11. pom. Il Governo dell'Hegiaz ha informato la Società delle Nazioni che l'Hegiaz ha ricevuto ufficialmente il nome di Arabia Saudita e che dovrà figurare d'ora in avanti sotto questo nome in tutti gli atti internazionali.

Ricevimento all'ambasciata presso la Santa Sede in onore di S. M. il Re

ROMA, 11. Oggi ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, S. E. il conte De Vecchi, ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, offrì un ricevimento nelle sale dell'ambasciata alle ore 17.

Istituto Italiano di Credito Marittimo

BANCHE AFFILIATE: Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio)

Credimare S. A. - Zurigo

Capitali e riserve L. 196.818.000

Depositi e conti correnti oltre Lire un miliardo

Rappresentati da: 235 FILIALI in ITALIA

1 FILIALE a ZURIGO Ufficio di Rappresentanza a NEW YORK

Tutte le Operazioni di Banca

« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... » (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO

UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive provincie

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1932

Capitale sociale e riserve : L. 51.185.206,40

Valori di proprietà : " 98.514.725,40

Depositi fiduciari : " 287.458.104,40

Portafoglio e conti correnti : " 190.752.192,40

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI-CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Abbonamenti straordinari all'Avvenire d'Italia

Su richiesta di varie associazioni di Azione Cattolica, Giunte Diocesane, e di molti amici e propagandisti dell'«Avvenire d'Italia», apriamo da oggi un duplice abbonamento straordinario al nostro giornale:

Abbonamento di prova dal 1° novembre al 31 dicembre L. 6,50

Abbonamento di adesione alla grande opera di informazione cattolica di apostolato dell'«Avvenire d'Italia» dal 1° novembre 1932 al 31 dicembre 1933 L. 55

Cattolici iniziate subito la campagna di abbonamenti per il vostro grande giornale! Non rimandate a più tardi l'inizio del lavoro di raccolta di nuovi associati. Domani forse sarebbe troppo tardi. Un anno perduto, quale grave responsabilità.



ANTICANIZI MIGNON

Si vende ovunque. Da MIGNON & C. MILANO. Ripamonti, 133. Si spedisce in porto e con tutta segretezza. Un flacone per L. 21,50, 2 flaconi per L. 39, — e 3 flaconi per L. 55, —. Rimessa anticipata.

ASSICURIAMOCONTRO L'INCENDIO

Uno dei più gravi infortuni che possono colpire una famiglia è l'incendio. S. Francesco ha chiamato, tello, è, spesso volte un Caino.

Quante famiglie, quante stie si sono trovate d'improvviso sul lastrico per un incendio.

Una delle più tragiche che rimane indelebilemente dinanzi alla nostra mente, pre quella di un incendio che fra le sue fiamme voragini una casa d'abitazione, un collettore industriale, un collegio, chiesa, ecc.

La società ha provveduto a fendersi contro i danni dell'istituendo l'assicurazione contro le lagrime asciugate, disastri riparati, quante salve dalla rovina con una spesa annua.

Società di assicurazione sono moltissime in Italia, esse premezzano per serietà, di tariffe e scrupolosa gestione.

«CATTOLICA DI VERONA» «CATTOLICA» assicuratore che contro i danni dell'INCENDIO contro i danni del FURTO e del FURTO.

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.

La vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... (Pio XI).

Per notizie rivolgersi alla direzione od alle Agenzie sparse in tutta Italia.